COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Data 06-07-20

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLLA MINORANZA IN DATA AL PROT. 2190 DEL 28.04.2020 AIUTI CONCRETI DA PARTE DELL'ENTE PER SOSTENERE IL SETTORE PRODUTTIVO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE.

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di luglio alle ore 15:30, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MONTESI GIANDOMENICO	P	ROSSI MARSILIO	P
CECCOMANCINI ROCCO	A	PONTANI MICHELE	P
CAVALLETTI FLAVIA	P	MICHELANGELI CATERINA	P
BOCCI SABRINA	P	DI SALVATORE CARLO	P
ALLEGRINI VITTORIO	P	ERGASTI MARIA	P
DI GIROLAMO VALERIA	P		

Assegnati n. 11, in carica n.11, presenti n. 10, assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. MONTESI GIANDOMENICO in qualità di SINDACO;
- Assiste il Segretario comunale sign. Canafoglia Valter
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

BOCCI SABRINA
ALLEGRINI VITTORIO
DI SALVATORE CARLO

- La seduta é Pubblica

L'assessore Di Girolamo Valeria in merito all'interrogazione Prot. 2190 del 28.04.2020 che di seguito si riporta." r*ichiesta di esenzioni fiscali fino alla fine del periodo di crisi per le attività pubbliche del Comune di Cerreto di Spoleto che hanno sospeso le proprie attività economiche a partire dal 6 Marzo 2020in seguito all'emergenza sanitaria nazionale Covid-19al fine di garantire la sopravvivenza delle stesse che considerato,*le normative emergenziali dettate dal governo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 non hanno previsto, almeno nei primi

provvedimenti emanati, normative specifiche relative alla sospensione o a riduzioni/esenzioni per i tributi locali in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria.

- Il Dl 18/2020, così come il Dl esaminato dal governo il 6 aprile scorso, dettano diverse disposizioni che prevedono la sospensione dal versamento delle ritenute fiscali, dell'Iva e dei contributi previdenziali, ma non intervengono sulla materia dei tributi locali.

Noi sottoscritti consiglieri comunali di minoranza del Comune di Cerreto di Spoleto Caterina Michelangeli, Carlo Di Salvatore e Maria Ergasti.

Chiediamo a codesta Amministrazione comunale di prendere in considerazione in sede di approvazione del bilancio di previsione opportune misure a sostegno delle attività penalizzate dall'emergenza sanitaria perché riteniamo necessario limitare con ogni mezzo il disagio economico venutosi a creare per tutti quegli esercizi pubblici ed attività commerciali ed artigianali del Comune di Cerreto di Spoleto che sono stati costretti a sospendere la propria attività economica per far fronte all'emergenza sanitaria nazionale, subendo pesanti danni economici. Trovare laddove possibile misure a sostegno da parte dell'Ente come ad esempio il rischio di dover pagare una tassa sui rifiuti virtuali visto che rifiuti veri non sono stati prodotti. Le nostre richieste vengono fatte al fine di evitare che gli stessi commercianti ed artigiani del Comune possano pensare ad una non riapertura dei propri locali arrecando un danno in termini di servizi al nostro territorio già spopolato.

Riteniamo giusta la possibilità di operare in modo autonomo altresì cercando di trovare soluzioni per integrare le disponibilità delle risorse in bilancio.

VISTO E CONDIDERATO CHE

in merito alla sospensione dei termini di versamento, per molti tributi i Comuni possono intervenire con apposita deliberazione, adottata ai sensi della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Dlgs446/1997 (altresì con delibera di giunta comunale). Come ad esempio accade per le scadenze dell'imposta comunale sulla pubblicità (o del relativo

canone), per quelle della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche **e soprattutto per la tassa sui rifiuti, per la quale la legge 147/2013 rimette**

espressamente al Comune il compito di stabilire le scadenze di versamento.

In qualità di Consiglieri abbiamo ricevuto alcune sollecitazioni al fine di RICHIEDERE a codesta amministrazione riduzioni o esenzioni dai tributi comunali in particolare per ciò che concerne LA TASSA SUI RIFIUTI in favore di soggetti colpiti dall'emergenza economica.

VISTO E CONSIDERATO CHE

sulla tassa sui rifiuti (Tari) gli enti comunali dispongono di maggiori spazi di manovra, la prima esigenza che poniamo è quella di ridurre il carico nei confronti delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti governativi. È il caso dei bar, dei ristoranti, degli agriturismi, dei parrucchieri, centri estetici, di negozi e laboratori artigianali, del nostro territorio comunale.

Appare utile in questo senso la norma del comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, la quale consente ai Comuni di disporre, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla legge.

Riduzioni o esenzioni che possono essere finanziate ricorrendo alla fiscalità generale dell'ente. Quindi codesto Ente potrebbe pensare a riduzioni specifiche (sulla quota variabile ovvero su entrambe le quote fissa e variabile, tenuto conto della natura dell'intervento agevolativo) o esenzioni temporanee per le attività maggiormente colpite dai provvedimenti emergenziali. Da valutare se effettuare eventuali interventi sulla ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020, riducendo la quota gravante su quest'ultime, giustificata dalla riduzione della produzione dei rifiuti da parte delle stesse durante il periodo di chiusura delle relative attività, e chiedendo anche una collaborazione con l'ente VUS per quantificare i minori costi di smaltimento dei rifiuti sostenuti dallo stesso nel periodo in oggetto.

Chiediamo inoltre di prendere in considerazione anche la possibilità di un sostegno economico alle famiglie con figli in età scolare per quanto riguarda gli abbonamenti del

trasporto scolastico, dando alle stesse la possibilità di usufruire di un rimborso della quota già pagata per il corrente anno e relativa al periodo di chiusura delle attività scolastiche. Riteniamo giusto dover provvedere in merito anche se non con il rimborso materiale, facendo slittare la partenza degli abbonamenti del trasporto scolastico 2020/2021 per un periodo pari alla sospensione per emergenza Covid19.

SI IMPEGNA DUNQUE IL SINDACO E LA GIUNTA

A trovare misure adeguate per evitare il rischio fondato di chiusura delle attività pubbliche e per il sostegno alle famiglie colpite economicamente dall'emergenza covid-19. "

Porta a conoscenza quanto segue:

- **Trasporti** l'Amministrazione e gli uffici hanno provveduto tempestivamente con determina dirigenziale dell'Area Tecnico- Urbanistica n. 49 del 28.04.2020 a riconoscere agli utenti il rimborso della retta pagata relativamente ai giorni di interruzione dell'attività didattica;
- **Tari** riguardo la tassazione dei rifiuti non ci sono novità di legge o chiarimenti da parte della Regione, dell'AURI e dell'ARERA in considerazione che proprio in questo anno di emergenza è prevista anche la modifica del calcolo tariffario d delle procedure. Eventuali sconti o riduzioni per alcune categorie, già difficili da calcolare, sarebbero comunque a carico del bilancio dell'Ente e dunque peserebbero sugli equilibri di bilancio che l'Ente è tenuto a garantire nel rispetto della Costituzione, e che mai come quest'anno possono essere messi in pericolo dall'incertezza finanziaria generale.

  In questi giorni gli uffici stanno predisponendo il nuovo regolamento per :

- **Occupazione Spazi** si comunica che l'Ente mette in condizione e incentiva i pubblici esercizi di utilizzare spazi esterni ulteriori a quelli giaà utilizzati per i quali la tassa non è dovuta così come erano già esistenti a seguito del sisma.

- **IMU** sempre per motivi connessi al rispetto degli equilibri di bilancio il comune seguendo la linea del governo non ha disposto formalmente proroghe anche perché i cittadini ritardatari sarebbero stati soggetti a sanzioni e interessi.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MONTESI GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO
F.to Canafoglia Valter

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzione diquesto Comune a partire dal 23-07-20 e vi resterà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO

li, 23-07-20 F.to Canafoglia Valter

() che é stata comunicata con lettera n. in data alla Prefettura;

() che é stata trasmessa con lettera n. in data al Co.Re.Co. :

Cerreto di Spoleto, lì Il Segretario Comunale
F.to Canafoglia Valter

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, lì IL SEGRETARIO COMUNALE
Canafoglia Valter

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, é divenuta esecutiva il giorno :

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

() decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. dell'atto (art. 134, commi 1 e 2, D.Lgs.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

() avendo il Co.RE.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del , Prot. n. (art. 134, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Cerreto di Spoleto, lì IL SEGRETARIO COMUNALE